

**BANDO DI GARA**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE**

**- SITUATO ALL'INTERNO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI**

**BOLOGNA - DA ADIBIRE A**

**PUNTO VENDITA ALL'INGROSSO DI CARNI, SALUMI E LATTICINI**

**CONFEZIONATI**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE**  
**- SITUATO ALL'INTERNO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI**  
**BOLOGNA - DA ADIBIRE A**  
**PUNTO VENDITA ALL'INGROSSO DI CARNI, SALUMI E LATTICINI**  
**CONFEZIONATI**

**BANDO DI GARA**

Premesso:

- che CAAB Scpa, con sede in Bologna, via P. Canali 1 (P. IVA/C.F. 02538910379; tel. ++39.051.2860301; fax ++39.051.2860345) è l'Ente Gestore del Centro Agroalimentare di Bologna titolare delle funzioni di organizzazione delle attività svolte nell'ambito del Centro Agroalimentare e, quindi, della procedura di gara per l'affidamento in concessione di un immobile situato all'interno del Centro Agroalimentare di Bologna da adibire a *Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati* come meglio specificato all'art. 1 dell'allegato Disciplinare Tecnico Amministrativo;
- che CAAB con il presente bando intende affidare in concessione il suddetto immobile;

**Tutto ciò premesso,**

è indetta una procedura per l'affidamento in concessione di un immobile - situato all'interno del Centro Agroalimentare di Bologna - secondo quanto di seguito indicato.

**1. OGGETTO**

Oggetto della concessione è un immobile situato all'interno del Centro Agroalimentare di Bologna - da adibire a *Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati* -, così come individuato e descritto dal Disciplinare Tecnico-

Amministrativo e dalla planimetria ad esso allegata (*sub* All. A), secondo le modalità definite dal suddetto Disciplinare, che del presente bando costituisce parte integrante e sostanziale, nonché dal Regolamento del Centro Agroalimentare di Bologna.

## **2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Possono partecipare alla gara imprenditori individuali, società, cooperative, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). E' consentita la presentazione di offerte da parte dei Raggruppamenti temporanei d'Impresa anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario il quale stipulerà la convenzione accessiva alla concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti. Le imprese componenti l'R.T.I. dovranno costituire, prima della sottoscrizione della convenzione accessiva alla concessione, una società di capitali, anche consortile, ai sensi del libro V del titolo V, capi 3 e seguenti del Codice Civile, che subentrerà a titolo originario in tutti i rapporti con CAAB, ferma restando la responsabilità solidale delle imprese riunite. Detto subentro avrà effetto dalla data di notificazione dell'atto costitutivo a CAAB e subordinatamente all'iscrizione della società nel registro delle imprese; in tal caso tutte le imprese riunite dovranno far parte della società.

E' vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti *ex* artt. 2612 c.c. e segg., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti *ex* artt. 2612 e segg.. I consorzi di cooperative di produzione e lavoro nonché i consorzi di imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi

è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui al punto 3, II), lett. u), del presente bando. CAAB si riserva, altresì, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

### **3. REQUISITI DI CAPACITA' - CAUSE DI ESCLUSIONE E CONDIZIONI ULTERIORI DI PARTECIPAZIONE**

I) REQUISITI DI CAPACITA': Il concorrente deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di capacità:

a) Aver svolto negli ultimi tre anni (esercizi 2008, 2009 e 2010) attività prevalente di commercializzazione (vendita all'ingrosso o al dettaglio) di carne . In caso di R.T.I. tutti i componenti dovranno soddisfare tale requisito.

b) Aver realizzato nell'ultimo triennio (2008, 2009, 2010) relativamente all'attività di commercializzazione di carne (vendita ingrosso o al dettaglio) un fatturato, per ciascun anno, non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00); a tal fine il concorrente deve indicare il corrispondente importo maturato per ogni anno di attività. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio, i requisiti di cui alla presente lettera b) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, almeno per il 40% dall'impresa capogruppo-mandataria e per almeno il 10% da ciascuna delle imprese mandanti, raggruppate o raggruppande, fermo restando il raggiungimento dei requisiti complessivamente richiesti.

c) Essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con riferimento all'attività prevalente nella commercializzazione di carne, in

riferimento all'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio. In caso di R.T.I. tutti i concorrenti dovranno soddisfare tale requisito.

**II) CAUSE DI ESCLUSIONE:** sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 71, comma 1 e 2, del d.lgs. 59/2010, i concorrenti:

a) che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

g) che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (per questi ultimi, più precisamente: - per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c. per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; -per i consorzi di cui all'art. 2602 c.c. a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; - per le società in nome collettivo, a tutti i soci; - per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari; - per le società di cui all'art. 2506 c.c. a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato).

**Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione alla presente procedura i concorrenti:**

h) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

i) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il

decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

l) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

m) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

n) che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

o) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

p) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara pubblica;

q) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

r) che non siano in regola con quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

s) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge con modifiche dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

t) che non ha ommesso di denunciare il fatto all'autorità giudiziaria qualora sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge 24 novembre 1981, n. 689;

u) di non essere, rispetto ad un altro concorrente alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se detta situazione di controllo o detta relazione comporti che le offerte presentate sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine ciascun concorrente deve alternativamente:

- dichiarare di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con nessun altro concorrente alla medesima procedura;
- dichiarare di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

A tal proposito si precisa che CAAB procederà ad escludere i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte prodotte in gara sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. Tale verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti

l'offerta economica, ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e delle cause di esclusione mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; fermo restando, per il soggetto aggiudicatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

**III) CONDIZIONI ULTERIORI DI PARTECIPAZIONE:** I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione e mediante idonea dichiarazione resa ai sensi di legge, la seguente ulteriore documentazione:

- a) elenco delle imprese i cui Legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, ovvero dichiarazione che “nessuno dei Legali rappresentanti riveste cariche in altre imprese”;
- b) di essere in possesso di uno dei requisiti di professionalità di cui all'art. 71, comma 6, lett. a), b) e c), del d.lgs. n.59/2010, necessari ai fini della concessione oggetto della presente procedura, ovvero di impegnarsi a soddisfare uno di tali requisiti entro il termine previsto per la stipulazione della relativa convenzione (così come indicato al punto 6 del presente bando);
- c) di avere preso visione del bando e del Disciplinare Tecnico Amministrativo e di accettarne tutti contenuti, senza condizione o riserva alcuna, ivi compresi gli importi relativi al canone di concessione ed agli altri oneri economici;

d) di aver svolto il sopralluogo dell'immobile oggetto di concessione e di rendersi pienamente disponibile ad accettare detto immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al fine di adibirlo a punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati e di non avere alcuna riserva, contestazione o eccezione in ordine allo stato ed alle condizioni dell'immobile oggetto di concessione, relative pertinenze ed impianti compresi.

A tal proposito si precisa che l'immobile dovrà essere visionato dai concorrenti interessati alla gara **entro l'8 giugno 2011**, previa fissazione di un appuntamento che dovrà essere concordato con la Segreteria di CAAB telefonando al numero 051.2860301 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00. In occasione del sopralluogo – di cui verrà rilasciata apposita ricevuta – CAAB consegnerà al concorrente della documentazione tecnica inerente l'immobile ed in particolare:

- planimetria dettagliata dell'immobile;
- fotografie dell'immobile;
- schema funzionale accessi e aree di parcheggio comuni per clienti.

Il concorrente dovrà essere in grado, in ogni momento, di comprovare tutti gli elementi dichiarati e si impegna, in caso di aggiudicazione, a collaborare con CAAB per l'acquisizione di tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Ogni omissione, inesattezza, ovvero incompletezza delle dichiarazioni richieste, ovvero il difetto dei requisiti di partecipazione, delle condizioni di partecipazione, nonché la presenza di cause di esclusione, comporterà l'esclusione alla gara del concorrente.

#### **4. OFFERTA**

I concorrenti dovranno presentare, entro il termine perentorio di cui al punto 7 del presente bando, a pena di esclusione, un'**offerta unica e non condizionata**, articolata come segue:

A) **OFFERTA TECNICA**: articolata in:

**A1. Relazione relativa al Progetto di Allestimento del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati a valere per i primi due anni di attività;**

**A2. Relazione relativa al Progetto di Gestione del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati a valere per i primi due anni di attività.**

B) CAUZIONE PROVVISORIA: dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'originale della ricevuta di versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari ad **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)** che dovrà essere costituito, prima di presentare domanda, presso la CARISBO Fil. CAAB (Bologna, via Paolo Canali n.1) C/C n. 07403480026B intestato a CAAB s.c.p.a. (IBAN: IT68 H063 8502 4960 7403 4800 26B), indicando come causale “deposito cauzionale provvisorio Bando affidamento in concessione di un immobile – situato all'interno del Centro Agroalimentare di Bologna - da adibire a *Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati*”.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro un termine non superiore a trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, mentre all'aggiudicatario sarà restituito solo dopo la sottoscrizione della convenzione di concessione. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto o non costituisca il deposito definitivo, quello provvisorio sarà incamerato fatto salvo il diritto di CAAB di agire per il risarcimento del maggior danno.

In alternativa, la garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con indicazione di CAAB quale beneficiario. Detta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di CAAB e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione della convenzione per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della stessa. CAAB procederà a svincolare la garanzia presentata dai

concorrenti non aggiudicatari tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'espresso impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia di cui all'art. 10 ("Garanzie Fidejussorie") del Disciplinare Tecnico Amministrativo.

## **5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione di gara nominata da CAAB successivamente al termine di presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione della presente gara avverrà in favore del concorrente che abbia presentato l'offerta migliore, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

### **A) OFFERTA TECNICA**

All'offerta tecnica potrà essere complessivamente attribuito un punteggio massimo di **100** punti. Detto punteggio complessivo è il risultato dalla somma dei singoli punteggi ottenuti dal concorrente per ciascuno dei seguenti progetti presentati.

In particolare:

**A1) Relazione relativa al Progetto di allestimento del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati a valere per i primi due anni**, alla quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di **punti 20**.

Il Progetto di Allestimento dovrà riferirsi ai primi due anni di attività e, in caso di aggiudicazione sarà vincolante per il Concessionario per il medesimo periodo; a tal fine costituirà parte integrante della Convenzione che verrà stipulata.

Il Progetto di Allestimento sarà valutato sulla base di una Relazione che dovrà descrivere il layout, l'organizzazione dello spazio e le destinazioni d'uso previste per le varie zone nonché i flussi interni di clientela.

Detta Relazione sul Progetto di Allestimento dovrà essere corredata da elaborati grafici, obbligatoriamente su formato cartaceo.

E' richiesta inoltre la presentazione di una "planimetria funzionale". A questo proposito dovranno inoltre essere indicate le modalità:

- di accesso della clientela dal lato sud dell'immobile;
- di fruizione dei parcheggi

**A2) Relazione relativa al Progetto di Gestione del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati a valere per i primi due anni**, alla quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti **80**, sulla base dei seguenti sotto-elementi:

a) Caratteristiche dell'offerta del Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati

*massimo punti 40*

b) Modalità di gestione del Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati

*massimo punti 20*

c) Piano promozionale per i primi due anni e relativo budget

*massimo punti 20*

Il Progetto di Gestione dovrà riferirsi ai primi due anni di attività del Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati e, in caso di aggiudicazione, sarà vincolante per il CONCESSIONARIO per il medesimo periodo; a tal fine costituirà parte integrante della Convenzione che verrà stipulata.

Detto Progetto sarà valutato sulla base di una Relazione - presentata dal concorrente - che dovrà descrivere, distintamente, quanto segue.

a) Caratteristiche dell'offerta del Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati:

La Relazione dovrà contenere una descrizione dell'offerta del *Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati* che il Concorrente intende porre in essere - per i primi due anni di attività - con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) le categorie merceologiche, l'assortimento, la varietà e qualità dei prodotti. E' richiesta altresì una stima del peso percentuale di ciascuna categoria

merceologica sul totale del fatturato

*massimo 20 punti*

- 2) i servizi alla clientela inclusi quelli pre/post vendita (ad es. cataloghi, ordini telefonici/fax/e-mail, preparazione degli ordini, ecc.)

*massimo 15 punti*

- 3) la possibilità di integrarsi (descrivendone le modalità) con le altre attività insediate nel Centro Agroalimentare ed in particolare con il mercato ortofrutticolo

*massimo 5 punti*

b) Modalità di gestione del punto vendita carni, salumi e latticini confezionati

La Relazione dovrà contenere una descrizione delle modalità di gestione del *Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati* con particolare riferimento agli aspetti di seguito indicati:

- ⇒ giorni ed orari di apertura

E' richiesta l'indicazione dei giorni e orari di apertura. Al riguardo si precisa che costituisce elemento di merito l'impegno ad aprire:

- almeno una volta a settimana in concomitanza con gli orari di apertura del mercato ortofrutticolo;

- ⇒ certificazioni di qualità (sistema e/o prodotto)

Si chiede al concorrente di indicare:

- l'eventuale possesso di certificazioni di qualità;
- con riferimento al *Punto vendita carni, salumi e latticini confezionati* all'interno del CAAB, se e quali certificazioni di qualità il concorrente in caso di aggiudicazione si impegna ad ottenere entro 24 mesi dall'avvio dell'attività.

c) Piano Promozionale per i primi due anni e relativo budget:

La Relazione dovrà contenere una descrizione del Piano Promozionale che il

concorrente si impegna ad adottare entro i primi due anni di attività con descrizione delle principali iniziative di marketing ed indicazione del relativo Budget .

Si precisa altresì che l'importo indicato in sede di partecipazione alla gara in caso di aggiudicazione diverrà vincolante per il CONCESSIONARIO.

\*\*\*

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che in sede di valutazione delle offerte avrà presentato l'offerta migliore in esito all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri sopra specificati.

In particolare, sarà individuata come offerta migliore quella che, sommati i punteggi assegnati in sede di valutazione attribuiti dalla Commissione di gara, avrà ottenuto quello complessivamente più alto. Qualora due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio massimo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio complessivo relativamente al Progetto di Gestione.

L'esito della procedura di gara sarà comunque sottoposta ad approvazione degli Organi competenti di CAAB che procederanno, in presenza dei presupposti di legge, a dichiarare l'eventuale aggiudicazione e alle comunicazioni conseguenti.

In ogni caso, CAAB - a proprio insindacabile giudizio - si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui le offerte presentate non dovessero essere ritenute idonee, ovvero risultino irregolari, incongrue o anomale sotto il profilo tecnico.

La concessione potrà essere assegnata anche in presenza di un'unica offerta valida.

## **6. MODALITA' E TERMINI DI AGGIUDICAZIONE**

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione scritta di aggiudicazione provvisoria, da parte dell'Organo competente di CAAB, l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione necessaria al fine di dare dimostrazione delle

dichiarazioni presentate, al fine di addivenire al perfezionamento dell'aggiudicazione stessa.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare, altresì, entro il termine di stipulazione della convenzione, il possesso di una delle condizioni richieste dall'art. 71, comma 6, d.lgs. n. 59/2010, cit., ai fini dell'esercizio dell'attività connessa con l'oggetto della concessione delle aree di cui al presente bando, ovvero:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano; ovvero

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale; ovvero

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

A tal proposito si precisa che in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui all'art. 71, comma 6, d.lgs. n. 59/2010, cit., devono essere posseduti dal legale rappresentante o da altra persona specificamente preposta all'attività commerciale.

La mancanza da parte dell'aggiudicatario delle condizioni di cui all'art. 71, d.lgs. n. 59/2010, cit., costituisce causa ostativa al perfezionamento dell'aggiudicazione e

pertanto non consente di procedere al rilascio della concessione di cui al presente bando ed alla stipula della relativa convenzione.

Il mancato possesso delle condizioni sopra indicate ovvero la mancata dimostrazione delle cause di esclusione e dei requisiti richiesti dal bando ai fini della partecipazione alla presente procedura comporta, altresì, l'escussione della cauzione provvisoria di cui al punto 4-B).

Qualora l'aggiudicatario, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato tale o non sottoscriva la convenzione, CAAB si riserva la facoltà di prendere eventualmente in considerazione il concorrente classificatosi secondo in graduatoria e così via fino all'esaurimento della stessa, salva in ogni caso l'escussione della cauzione provvisoria.

Alla sottoscrizione della convenzione l'aggiudicatario dovrà presentare una idonea cauzione di importo di **Euro 39.800,00 (trentanovemilaottocento/00)**, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Disciplinare Tecnico Amministrativo. Detta cauzione opererà a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal concessionario, nonché le polizze assicurative previste dall'art. 4 del Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

La convenzione accessiva alla concessione sarà stipulata in base a tutti gli elementi dell'offerta tecnica prodotti in sede di gara dal concorrente risultato aggiudicatario in via definitiva, ed a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico Amministrativo entro 60 giorni e comunque non prima di 35 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

## **7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**A pena di esclusione**, gli interessati dovranno far pervenire a CAAB scpa, Ufficio Segreteria via Paolo Canali, 1 Bologna, CAP 40127 (aperto ogni giorno feriale dalle ore 9,00 alle ore 13.00 esclusi i sabati) un unico **plico** chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, e la dicitura "**Bando per l'affidamento in concessione di un immobile situato all'interno**

**del Centro Agroalimentare di Bologna da adibire a Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati**, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, *entro e non oltre le ore 13.00 del 20 giugno 2011*.

Detto plico potrà essere consegnato direttamente a mano, con rilascio di ricevuta da parte di CAAB con le modalità di seguito riportate, ovvero spedito a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante corriere o agenzia di recapito autorizzata.

L'avvenuto recapito del plico nei termini prescritti sarà comprovato esclusivamente dalla sottoscrizione, da parte dell'Ufficio di segreteria di CAAB, del relativo avviso, completo di ora e giorno, di ricevimento del plico, nel caso che la consegna avvenga tramite il servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata; ovvero, in caso di consegna manuale, dalla apposita ricevuta protocollata rilasciata dal medesimo Ufficio di segreteria.

Il recapito del plico, come pure l'integrità dello stesso all'atto della consegna, rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. In proposito si precisa anche che, a pena di esclusione, presso la sede di CAAB dovrà esservi - alla scadenza del predetto termine - un solo ed unico plico per ciascuno dei concorrenti. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva o integrativa di precedenti.

Detto plico dovrà necessariamente contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

**- Busta contraddistinta con la lettera "A" e recante la dicitura "Documentazione di gara" contenente:**

- a) domanda di partecipazione alla presente procedura, datata e sottoscritta dal legale rappresentante; nella domanda dovranno essere indicate le generalità complete (se persona fisica) ovvero l'esatta ragione sociale (se persona giuridica), la sede del

- concorrente, il numero di Codice Fiscale e Partita IVA e l'indirizzo a cui dovranno essere spedite tutte le comunicazioni relative al presente avviso; in caso di R.T.I. costituenda la domanda di partecipazione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese che ne faranno parte;
- b) fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; ovvero, in caso di costituenda R.T.I., fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascuna impresa;
  - c) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di capacità previsti al punto 3-I, lett. a) e b) del presente bando, con indicazione dei valori ivi richiesti; in caso di R.T.I. costituenda detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;
  - d) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di capacità previsti al punto 3-I, lett. c) del presente bando; in caso di R.T.I. costituenda detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;
  - e) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, da cui risultino, oltre al numero di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., i nominativi e le date di nascita degli amministratori muniti di rappresentanza e degli eventuali procuratori i nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza e degli eventuali procuratori, ove ve ne siano, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; in caso di R.T.I. costituenda detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;
  - f) dichiarazioni, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000, circa l'insussistenza delle condizioni di cui al punto 3-II) - CAUSE DI ESCLUSIONE, del presente bando, secondo le modalità ivi previste. Le

dichiarazioni di cui al suddetto punto 3-II) potranno essere rese cumulativamente dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, non solo per sé ma anche per tutti gli altri soggetti (persone fisiche) ivi indicati, qualora questi sia a conoscenza di tali situazioni giuridiche relativamente a detti soggetti. In caso di R.T.I. costituenda le dichiarazioni richieste al punto 3-II) CAUSE DI ESCLUSIONE dovranno essere rese dal legale rappresentante di ciascuna impresa;

- g) dichiarazioni, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n.445/2000, inerenti le informazioni e le condizioni richieste al punto 3-III) – CONDIZIONI ULTERIORI DI PARTECIPAZIONE, secondo le modalità ivi previste. In caso di R.T.I. costituenda dette dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante di ciascuna impresa;
- h) cauzione provvisoria, conforme a quanto previsto al punto 4 del presente bando di gara, pari ad **euro 5.000,00 (cinquemila/00)** corredata dall'impegno di un fidejussore, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la garanzia di cui all'art. 10 del Disciplinare Tecnico Amministrativo. A questo proposito si precisa che, in caso di costituzione della cauzione provvisoria mediante deposito in numerario, oltre all'originale della ricevuta di versamento di un deposito cauzionale, dovrà essere prodotta una dichiarazione recante l'impegno di un fidejussore a costituire, in caso di aggiudicazione, la garanzia di cui all'art. 10 del Disciplinare Tecnico Amministrativo;
- i) eventuale copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, in caso di R.T.I. già costituito o consorzio; ovvero in caso di R.T.I. costituenda, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire nelle

forme di legge detto R.T.I., con esplicita indicazione dell'impresa mandataria e dell'impresa o delle imprese mandanti;

- j) Disciplinare Tecnico Amministrativo debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce con firma leggibile e timbro dell'impresa, senza integrazione e o modifica alcuna.

**- Busta contraddistinta con la lettera "B" e recante l'indicazione "OFFERTA TECNICA" contenente:**

A1.La Relazione relativa al *Progetto di Allestimento del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati* a valere per i primi due anni di attività secondo quanto prescritto dal presente bando e dal Disciplinare Tecnico Amministrativo;

A2.La Relazione relativa al *Progetto di Gestione del Punto vendita all'ingrosso di carni, salumi e latticini confezionati* a valere per i primi due anni di attività secondo quanto prescritto dal presente bando e dal Disciplinare Tecnico Amministrativo.

Le buste A), e B) dovranno a loro volta essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

La mancanza di anche uno solo degli elementi sopra indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte condizionate o, comunque, in contrasto con quanto prescritto dal presente bando o dal Disciplinare Tecnico Amministrativo.

\*\*\*

L'apertura dei plichi e delle relative buste contraddistinte con la lettera "A" (documentazione di gara) e l'ammissione alla gara avverranno, in seduta pubblica, il giorno **23 giugno 2011, alle ore 10.00** presso la sede di CAAB, Bologna - Via P. Canali n. 1 – Sala Riunioni. La Commissione procederà, successivamente, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte contenute nella buste contraddistinte con la lettera "B" (OFFERTA TECNICA).

Saranno ammessi a partecipare alla seduta pubblica i legali rappresentanti delle imprese, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

\*\*\*

Il presente Bando e relativo Disciplinare Tecnico Amministrativo sarà pubblicato sul sito web di CAAB ([www.caab.it](http://www.caab.it)).

I concorrenti potranno chiedere copia del presente Bando e del relativo Disciplinare Tecnico Amministrativo alla segreteria di CAAB scpa (Bologna, via Paolo Canali, 1), ovvero scaricarla dal sito internet della stessa [www.caab.it](http://www.caab.it) a partire dal **20 aprile 2011**.

Il sopralluogo obbligatorio dell'immobile dovrà essere effettuato **entro l'8 giugno 2011** previo appuntamento, contattando l'Ufficio Segreteria di CAAB al numero 051 2860301 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

\*\*\*

Il Disciplinare Tecnico Amministrativo (Allegato 1), costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso o dal Disciplinare Tecnico Amministrativo ovvero da ulteriori atti ivi richiamati si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

*Bologna, 20 aprile 2011*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*dr.ssa Daniela Mattioli*